



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Spett.le Roberto Fresu c/o Geol. Paolo Santino
Tusacciu
paolotusacciu@pec.epap.it
e p.c. Servizio Territoriale dell'Ispettorato
Ripartimentale di Sassari
e p.c. 04-02-31 - Servizio tutela del paesaggio
Sardegna Settentrionale Nord Ovest

Oggetto: Realizzazione di carotaggio geognostico per ricerca idrica. Proponente: Roberto Fresu. Comune di Sassari. Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening). Parere.

In riferimento all'istanza di screening pervenuta in data 05 aprile 2025 (prot. D.G.A. n. 13940 di pari data) relativa all'oggetto, si rappresenta quanto segue.

L'intervento in oggetto prevede un'indagine geognostica mediante carotaggio in località Ezzi Mannu, in un'area censita al Foglio 13 Particella 6 del Comune di Sassari, finalizzata alla verifica della presenza di una falda acquifera profonda di acqua dolce.

Il carotaggio avrà una profondità stimata di circa 50 m e comporterà un'occupazione di suolo estremamente limitata, pari a non oltre 0,5 m². Al termine, il foro sarà chiuso mediante tombino realizzato a raso, emergente per non oltre 30 cm dal piano di campagna.

L'obiettivo dell'indagine è pertanto quello di intercettare eventuali falde profonde, ferma restando la verifica della salinità delle acque rinvenute. Nel corso della perforazione, una volta isolate le falde superficiali, saranno eseguite prove di conducibilità con cadenza di 5 m, al fine di verificare la rispondenza dei valori riscontrati ai limiti previsti dalla normativa vigente.

Qualora l'esito dell'indagine sia positivo, l'intervento potrà essere successivamente sviluppato mediante realizzazione di un pozzo ad uso antincendio.

La durata massima prevista per la realizzazione dell'intervento è pari a cinque giorni.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

L'intervento ricade all'interno della ZSC "*Stagno di Pilo e di Casaraccio di Stintino*" (ITB010002) e della ZPS "*Stagno di Pilo, Casaraccio e Saline di Stintino*" (IT B013012) e dell'Important Bird Area "*Stagno di Casaraccio, saline di Stintino e Stagni di Pilo*" (IBA 172) e non è direttamente connesso o necessario alla gestione degli stessi siti ai fini della conservazione della natura.

A seguito dell'analisi della documentazione fornita e di quella in possesso dell'Assessorato, si rileva che le opere ricadono in aree dove è segnalata la presenza del mosaico di habitat cod. 2210 "*Dune fisse del litorale del Crucianellion maritimae*" e cod. 2230 "*Dune con prati di Malcolmietalia*", in prossimità di uno stradello esistente.

Tutto ciò premesso, considerata l'entità dell'intervento e il carattere temporaneo delle attività previste, viste e condivise le Condizioni d'Obbligo individuate dal Proponente in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All.B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, di seguito riportate:

- CO_GEN_6: qualora durante i lavori dovesse essere verificata, nell'area interessata dagli stessi, la presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria, i lavori saranno immediatamente interrotti e gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori riprenderanno solo dopo che le specie tutelate siano state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale;
- CO_GEN_7: non verranno danneggiate o abbattute specie autoctone di interesse conservazionistico presenti nell'area dei lavori;
- CO_GEN_8: saranno conservate le siepi/alberature/fasce boscate esistenti ai limiti della superficie interessata dai lavori, con particolare riferimento a quelle formate da vegetazione autoctona e/o endemica;

e tenuto conto delle "Misure di conservazione" approvate con DGR 15/20 del 19.03.2025, si ritiene che l'intervento se attuato nel rispetto della proposta presentata e delle Condizioni d'Obbligo sopra riportate, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità dei siti Natura 2000 sopra citati e non deve pertanto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

L'intervento non deve pertanto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alle strutture e alla loro ubicazione, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.

Il Direttore del Servizio
Daniele Siuni

Siglato da :

MARIA ANTONIA ORUNESU

VALENTINA GRIMALDI